

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00023876
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	paliotto
OGTV - Identificazione	insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Livorno Ferraris

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1740
DTSF - A	1760
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega vercellese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura
-------------------------	----------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	80
MISL - Larghezza	180

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Il colore è caduto in alcuni punti ed è sporco, specialmente nell'angolo sinistro in basso. Il paliotto era costituito da tre assi: quello superiore non c'è più e i due rimanenti non sono ben uniti.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Un medaglione centrale a profilo mistilineo reca l'immagine di San Cristoforo che, appoggiandosi al bastone fiorito, attraversa il fiume portando sulle spalle il Bambino; sullo sfondo degli alberelli. Il medaglione è contornato da grandi foglie d'acanto e girali da cui pendono ghirlande di campanule; ai lati volute su cui si posano uccellini, vasi, tulipani e foglie d'acanto e da cui pendono due testine incorniciate da foglie; verso gli angoli superiori due busti femminili nudi che si trasformano nell'estremità inferiore in girali d'acanto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il paliotto rimanda ai modelli più eleganti e brillanti eseguiti non in legno, ma in scagliola policroma o in marmo. La decorazione, caratterizzata da colori sgargianti e da elementi naturalistici, fiori, uccelli, resi con minuzia e spesso con libertà espressiva, è tipica delle opere dei Solaro, artigiani lombardi, specialisti in altari in stucco forte, attivi nel corso del '700 in zona biellese - vercellese (LEBOLE D., La chiesa biellese nella storia e nell'arte, Biella 1962). A essi sono attribuibili due paliotti nella chiesa di San Giovanni Decollato a Livorno, della prima metà del secolo. Questo genere artistico era molto diffuso nella pianura padana occidentale dove, tra il ducato sabauda e quello lombardo, circolavano liberamente comaschi e luganesi. Il paliotto di San Cristoforo potrebbe essere opera di un decoratore locale, influenzato dalla produzione di mense in scagliola policroma di cui riproduce gli elementi tipici, mantenendo una certa libertà decorativa, pur mostrando un gusto più popolare che si manifesta anche nella resa un po' più sommaria della decorazione. Elementi decorativi dello stesso tipo li troviamo nei paliotti, molto diffusi, in stoffa o in cuoio impresso.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 34693

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lebole D.
BIBD - Anno di edizione	1962

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Enrico L.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)